



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Provincia di Grosseto



Rifacimento pavimentazione e sottoservizi di Via Santo Stefano in Porto Santo Stefano

Elaborato: PTG01	RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO	Emissione: Luglio 2025
		Scala:

<i>Responsabile Unico del Progetto :</i> Dott. Ing. Alessandro VILLANI	<i>Progettisti :</i> Dott. Ing. Alberto RABAI (Dir. Tecnico) Dott. Ing. Alessandra UGOLINI <i>Collaboratori :</i> Dott. Ing. Edoardo CASTELLANI Dott. Marco BARGAGLI
--	---



Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Rivisto	Approvato
Rev.00	25.07.2025	Prima emissione	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI DI VIA
SANTO STEFANO IN PORTO SANTO STEFANO –
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Indice

1	PREMESSA	3
1.1	DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO.....	4
2	TERRE E ROCCE DA SCAVO	6

1 PREMESSA

Il presente documento viene redatto a supporto del progetto di Rifacimento della pavimentazione e dei sottoservizi di Via Santo Stefano in Porto Santo Stefano.

L'intervento riguarda un tratto di circa 75 m di Via Santo Stefano, compreso tra il civico n. 18 e il civico n. 27, all'incrocio con Via Giovanni Sordini, e il tratto in galleria che collega la stessa strada con Corso Umberto I di circa 20 m. Tale area appartiene alla zona centrale dell'abitato di Porto Santo Stefano, come deducibile anche nella figura di seguito riportata.



Figura 1. Inquadratura su ortofoto dell'area d'intervento

Allo stato attuale le aree oggetto di intervento risultano pavimentate parzialmente in conglomerato cementizio e, nel tratto in galleria, con gradinata in pietra lavica.

Lungo Via Santo Stefano risultano essere attualmente in esercizio due rami di fognatura di tipo misto, sui quali sono recapitate le acque di scarico provenienti dalle utenze domestiche e le acque meteoriche raccolte dai pluviali dei tetti e dalle caditoie poste lungo la strada.

Dal pozzetto nel quale confluiscono i due rami di fognatura che percorrono Via Santo Stefano, si origina un ulteriore collettore, che, a sua volta, recapita la portata transitante nella condotta posta su Corso Umberto I.

Oltre che dalla rete fognaria, il sottosuolo stradale risulta interessato dalla presenza di alcuni locali interrati dei fabbricati prospicienti la sede stradale, dalla rete di distribuzione idrica e dalla rete elettrica.

La presente relazione sulla gestione delle materie derivanti dall'intervento in progetto è stata redatta ai sensi del regolamento D.P.R. 120/2017 *“Nuova disciplina per la gestione delle terre e rocce da scavo”*.

1.1 DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Gli interventi in progetto sono finalizzati alla riqualificazione della pavimentazione stradale di Via Santo Stefano, che attualmente si presenta in conglomerato cementizio, mediante la posa di elementi in porfido, installati secondo lo schema del lastricato a correre.

Il manto stradale sarà ripristinato mediante la posa in opera di pavimentazione in porfido, eseguito in piastrelle a correre con coste segate dello spessore di 3 cm e larghezza variabile da 15 a 40 cm, con faccia vista e faccia inferiore a piano naturale di cava e coste ortogonali al piano. Le piastrelle saranno posate su uno strato dello spessore di 6 cm di malta cementizia dosata a 250 kg di cemento tipo R 3.25 per metro cubo di sabbia a granulometria idonea. Gli interstizi saranno sigillati con malta premiscelata con caratteristiche chimico – fisiche idonee ad ambienti ciclicamente asciutti e bagnati descritti nella classe di esposizione XF4, ad alta resistenza a compressione, resistente ai sali disgelanti, ai cicli gelo – disgelo e all'acqua di mare, conforme alla norma UNI 11714-1:2018.

In concomitanza dell'intervento di ripavimentazione, è stato stabilito di provvedere alla sostituzione della fognatura in esercizio su un tratto di circa 85 m di Via Santo Stefano, compreso tra il civico n. 18 e il civico n. 27, e sul tratto in galleria che mette in collegamento la stessa con Corso Umberto I, per una lunghezza di circa 20 m, predisponendo la stessa alla separazione delle acque bianche dalle acque nere.

In particolare, sul tratto A – B, di lunghezza pari a circa 42 m, sarà posata in opera una condotta fognaria per acque reflue in PVC DE 200 SN 8, che percorrerà Via Santo Stefano con verso di scorrimento SO – NE, a partire dall'incrocio con Via Giovanni Sordini, fino a raggiungere il pozzetto di confluenza DN 01, ubicato all'altezza del civico n. n. 15, in prossimità dell'inizio della galleria.

In parallelismo con la tubazione sopra descritta, verrà installata una condotta per la raccolta delle acque meteoriche, in PVC DE 315 SN 8, nel tratto compreso fra il civico n. 23 e il pozzetto di confluenza IB 04, di fronte al civico n. 11.

Sul tratto D – B, di lunghezza pari a circa 34 m, sarà posata un'ulteriore tubazione per acque reflue, anch'essa in PVC DE 200 SN 8, la quale, a partire dal civico n. 18 di via Santo Stefano si

svilupperà con verso di scorrimento NE - SO, fino a raggiungere lo stesso pozzetto di confluenza DN 01, in corrispondenza del civico n. 15.

Anche in questo caso, in parallelismo con la condotta per acque reflue, sarà realizzato un collettore per la raccolta delle acque meteoriche, in PVC DE 315 SN 8, che raggiungerà il pozzetto di confluenza IB 04.

In corrispondenza del tratto B - C, di lunghezza pari a circa 20 m, sarà posata una tubazione in PVC DE 250 SN 8, che avrà origine dal pozzetto di confluenza DN 01 e recapiterà la propria portata nel pozzetto AN 01, posto allo sbocco della galleria su Corso Umberto I. Parallelamente sarà posta in opera una condotta in PVC DE 315 SN 8 dedicata al convogliamento delle acque meteoriche.

A causa della presenza di numerosi sottoservizi e dello scarso spazio a disposizione per lo scavo, le nuove condotte per acque reflue saranno posate, ove possibile, all'interno della fognatura in muratura attualmente presente. A seguito della rimozione della pavimentazione stradale, si procederà con la demolizione della soletta di copertura della suddetta fognatura e con il posizionamento della nuova condotta in PVC.

Le tubazioni dedicate al convogliamento delle acque meteoriche saranno posate in adiacenza a quelle per acque reflue, esternamente alla condotta scatolare in muratura esistente e saranno convogliate sul collettore in esercizio lungo Corso Umberto I.

Contestualmente all'avanzamento dei lavori saranno realizzati i nuovi allacci delle utenze private sulla fognatura nera e dei pluviali sulla fognatura bianca.

Nell'ambito dell'intervento si procederà alla sostituzione della tubazione di distribuzione idrica di acquedotto attualmente in esercizio con una nuova condotta in PeAD PE 100 RC DE 75 SDR 11 e al rifacimento di tutti gli allacci di utenza.

2 TERRE E ROCCE DA SCAVO

Per la realizzazione degli interventi si prevede di produrre circa 140 m³ di materiale, derivante dagli scavi necessari per la posa delle tubazioni in progetto e delle opere accessorie quali i pozzetti di ispezione, e circa 80 m³ derivanti dalle operazioni di demolizione delle opere in cls (fognatura a cassetta esistente) e della sede e del sottofondo stradale su Via Santo Stefano oggetto di intervento.

Il materiale prodotto (complessivamente pari a circa 220 m³) sarà conferito a discarica autorizzata secondo i propri codici EER di riferimento:

- 17 09 04 rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione;
- 17 05 04 terre e rocce.